



SANT'ANNA DI STAZZEMA: “UN CAMMINO PER LA MEMORIA”

Il progetto “Un cammino per la Memoria” nasce da una collaborazione tra l'Associazione di Carità Croce Verde OdV di Pietrasanta e l'IIS Don Lazzeri-Stagi.

La Croce Verde di Pietrasanta è la prima pubblica assistenza d'Italia, nel 2025 cadrà il 160° anniversario della sua fondazione.

Per volontà di un gruppo di patrioti, tra i quali qualcuno aveva combattuto nelle battaglie risorgimentali, nel 1865 nasceva l'Associazione di Carità che prese poi, nel 1897, il nome di Associazione di Carità Croce Verde Pietrasanta; ciò avvenne in occasione del pronunciamento a favore del conferimento all'Associazione della qualifica di “ente morale”. Fin da subito l'Associazione si impegnò soprattutto nell'assistenza agli infermi ed in particolare alle persone che versavano in condizioni disagiate.

La Croce Verde nei suoi primi decenni di vita aveva numerose sezioni sul territorio, tra cui quella di Sant'Anna di Stazzema, il cui nome non può che essere ricordato per i tragici accadimenti del 12 agosto 1944. Anche la sezione della Croce Verde fu profondamente colpita nelle persone e nelle cose.

Oggi la Croce Verde si sta occupando con convinzione dello sviluppo di un percorso per valorizzare la Memoria come valore in sé e come bussola per orientare il nostro presente e il nostro futuro affinché non si ripetano più barbarie come quella commessa a Sant'Anna di Stazzema dove i nazifascisti uccisero 560 persone. È l'impegno che l'Associazione ha assunto con il compianto e nostro socio onorario Enrico Pieri, uno dei pochi bambini che scamparono alla strage e che poi, con la forza gentile che lo ha sempre caratterizzato, ha passato la vita a far sì che la Memoria non venisse dispersa e che i valori dell'antifascismo, della pace e della convivenza civile fra i popoli potessero prevalere sempre sulle barbarie.

Per tutelare la Memoria sono servite le testimonianze dirette di chi, come Enrico, riuscì a sopravvivere a quelle enormi brutalità. Purtroppo, il trascorrere inesorabile del tempo rende quelle testimonianze sempre più rare e lontane. Sono state raccolte nei libri, validi storici hanno ricostruito gli avvenimenti con puntualità scientifica, ma esistono anche altri linguaggi e noi riteniamo che quello artistico sia tra i più potenti da sfruttare in questa direzione.

Sul nostro territorio è presente l'Istituto tecnico e liceo artistico Don Lazzeri-Stagi.

Un Istituto intitolato a Don Innocenzo Lazzeri medaglia d'oro al Valore Civile, Parroco di Sant'Anna che morì benedicendo la sua gente e gli aguzzini, dopo aver inutilmente offerto la sua giovane vita per la salvezza dei paesani. La mattina del 12 agosto 1944 fu trucidato sulla piazza della Chiesa insieme a circa 130 persone.

L'Istituto Don Lazzeri-Stagi da anni promuove attività di notevole impegno civico e artistico anche in collaborazione con la nostra Associazione e il Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema. Negli anni il Liceo artistico Stagi ha realizzato la porta in bronzo del museo storico della resistenza di Sant'Anna, si è occupato del restauro della lapide

delle vittime distrutta dalla tempesta del 5 marzo 2015, e successivamente collocata presso il mausoleo delle Fosse Ardeatine il 24 marzo 2022, inoltre, ad un anno dalla scomparsa di Enrico Pieri, ha pubblicato un libro in sua memoria. Non per ultimo, è il primo Istituto Superiore iscritto all'anagrafe antifascista istituita dal Comune di Stazzema. Per queste ragioni si è rafforzata la collaborazione tra il Liceo Artistico Stagio Stagi e la Croce Verde che negli anni si è dimostrata molto feconda proprio su questi temi; citiamo qui il progetto "Bambini nelle Stelle", un murales costituito da formelle in ceramica realizzato nell'anno scolastico 2021-2022 dagli studenti del liceo sulla facciata della nostra Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa Ciocchetti", in memoria delle giovani vittime e delle otto donne incinte uccise nella strage nazifascista di Sant'Anna di Stazzema. L'anno prossimo sarà l'80° della Liberazione dell'Italia e, come già sottolineato, il 160° della fondazione della nostra Associazione e proprio con l'imprescindibile collaborazione del Liceo Artistico verranno realizzati, per ricordare il contesto e gli avvenimenti di quel tragico 12 agosto 1944, otto bassorilievi in bronzo di 50 centimetri di diametro posti su piedistalli da collocare in punti specifici lungo il percorso che dalla sede della Croce Verde di Pietrasanta, passando dalla frazione di Valdicastello, giunge fino a Sant'Anna di Stazzema. Luoghi che sono stati testimoni di avvenimenti accaduti durante l'eccidio.

Gli studenti coinvolti nel progetto hanno incontrato i superstiti ed esperti storici per affrontare al meglio la fase di progettazione e realizzazione degli elaborati plastici. L'esecuzione tecnica per la realizzazione dell'opera in bronzo verrà affidata alle fonderie di zona.

Il progetto, come già detto, è stato nominato "Un cammino per la Memoria".

Sottolineiamo l'alto valore che avrà l'iniziativa proposta, sia dal punto di vista evocativo di ciò che successe quel 12 agosto 1944 per mano nazifascista sia sotto l'aspetto del contrasto ai fenomeni di revisionismo, che purtroppo si stanno diffondendo, ed anche dal punto di vista didattico e formativo dei giovani studenti, a partire da quelli coinvolti direttamente nel progetto. Il progetto avrà una valenza locale, nazionale ed internazionale. In tal senso citiamo la visita degli istituti tedeschi per l'accoglienza e la formazione "SCI-Moers Jugendwerkstatt" e "BVB pro", gemellati con il Liceo artistico Stagio Stagi, alla RSA "Villa Ciocchetti" per ammirare i murales "Bambini nelle Stelle".

Anche attraverso un'altra fondamentale collaborazione, quella del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, saranno attivate visite guidate del percorso soprattutto dedicate e destinate a giovani studenti. Il Parco ha infatti da anni contatti con istituti scolastici nazionali e di tutta Europa.

ELENCO POSTAZIONI DOVE VERRANNO COLLOCATE LE OPERE IN BRONZO

N°10 BASSORILIEVI IN BRONZO DI 50 CM DI DIAMETRO SPESSORE MAX DI 5/6 CM + 1 DI FONDO DA COLLOCARE SUL PERCORSO.

1 - Sede Croce Verde (Pietrasanta)

Promotore dell'iniziativa per l'80° anno della Liberazione dell'Italia e del 160° anno della propria fondazione.

2 – Mulino Rosso (Valdicastello Carducci)

A Sant'Anna i soldati tedeschi catturarono 14 uomini costretti a portare lungo la mulattiera attrezzature e armi fino al mulino rosso dove vennero uccisi.

3 – Ospedale (Valdicastello Carducci)

La frazione di Valdicastello era stata dichiarata zona bianca, molti abitanti della Versilia si rifugiarono in questa località dove era presente un ospedale che diede i primi soccorsi ai superstiti di Sant'Anna. Tra loro Mario Marsili di 6 anni, figlio di Genny Bibolotti medaglia d'oro al merito civile.

4 – Mulattiera (Valdicastello Carducci)

Poco fuori dal centro abitato di Valdicastello inizia la mulattiera che porta a Sant'Anna, percorso che fece la colonna tedesca per salire e scendere il 12 agosto. Durante la discesa i soldati uccisero una donna, che vedendo la colonna di fumo elevarsi dal paese di Sant'Anna, si apprestava a salire per cercare il figlio.

5 – Mulino (località miniera Valdicastello)

La mulattiera per un tratto costeggia un fiume dove possiamo trovare molti mulini. In uno di questi i soldati tedeschi uccisero 4 persone: 2 mugnai e 2 ragazze che riuscirono a scappare da Sant'Anna trovarono un momentaneo riparo nel mulino, prima di essere uccise vennero torturate.

6 – Mulattiera (marginette)

In questo luogo specifico non risultano avvenimenti storici confermati. Per scelta tecnica-logistico è stato individuato per segnalare la metà del percorso.

7 – Lavatoio (Sant'Anna di Stazzema)

Luogo considerato fondamentale dai superstiti non solo per la possibilità di avere acqua potabile, ma punto di ritrovo e convivialità degli abitanti di Sant'Anna e delle frazioni limitrofe. Durante la guerra si contavano più di 600 persone, molti gli sfollati che trovarono rifugio presso gli abitanti del luogo.

8 – Piazzale della Chiesa (Sant'Anna di Stazzema)

Luogo simbolo dell'eccidio, dove circa 130 persone, tra cui il parroco Don Innocenzo Lazzeri, medaglia d'oro al valor civile, furono uccisi di fronte alla Chiesa, le panche furono usate per bruciare i corpi e la chiesa stessa.

Essendo un percorso di trekking che collega Pietrasanta e Sant'Anna di Stazzema passando per la frazione di Valdicastello Carducci, sono previste due mappe da collocare una presso la sede della Croce Verde e una nel piazzale di Sant'Anna

* Mappa sede croce verde

* Mappa inizio sentiero Sant'Anna di Stazzema

Inoltre, verrà realizzato un logo da collocare lungo il percorso; nello specifico:

N° 7 LOGO IN BRONZO DI 15 CM MAX SPESSORE 2/3 CM DA COLLOCARE SUL PERCORSO

a – sede Croce Verde

a1 – RSA Villa Ciocchetti (per far visionare il murales “Bambini nelle Stelle” realizzato dagli studenti del Liceo Artistico Stagio Stagi)

b - Via Sarzanese incrocio con Valdicastello

c – Parcheggio chiesa Valdicastello

d – bivio sentiero (cai)

e – fine sentiero (strada asfaltata)

f – inizio sentiero (fine strada asfaltata)

g – Piazzale di Sant'Anna (invece che logo in bronzo, segnaletica stampata su cartello da inserire insieme a quelli già presenti come da fotografia)

Il logo verrà utilizzato per creare uno stencil in modo da realizzare la segnaletica graffiti lungo il cammino e in particolare nella mulattiera.